

AUTOCERTIFICAZIONE ADEMPIMENTI degli OBBLIGHI MILITARI ecc.

(Art. 46 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato in _____ il _____
residente in _____ via _____ ☎ _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di
formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai
benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso D.P.R. n. 445/2000,
è informato della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (v. *informativa*), e

DICHIARA di (1)

- [1] essere iscritto nella lista di leva del Comune di _____
quale appartenente alla classe _____
- [2] essere "abile-arruolato" a seguito di visita psicofisica di leva e selezione _____
- [3] essere "arruolato senza visita" per _____
- [4] essere "rivedibile" _____
- [5] essere "riformato" _____
- [6] essere stato "dispensato" dal servizio militare per _____
- [7] aver prestato servizio militare quale _____ dal _____
al _____ presso _____
- [8] essere stato congedato il _____ per fine ferma quale _____
- [9] aver svolto il servizio militare di leva quale obiettore di coscienza dal _____
al _____ presso _____
- [10] essere in L.I.S.A. a decorrere dal _____
- [11] _____

La presente dichiarazione viene resa valida per le dichiarazioni di cui ai numeri (2) _____.

_____, li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) (3)

- (1) Cancellare le voci che non interessano.
(2) Indicare i numeri che non sono stati cancellati.
(3) La firma non va autenticata.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Art. 74 – D.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio. –

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.
2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:
 - a) Le richieste di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
 - b) Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
 - c) La richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.